



Piano Triennale Offerta Formativa

GIANNONE PIETRO - ISCHITELLA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIANNONE PIETRO - ISCHITELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Tutte in potenza quelle di ordine piu' strettamente economico: il paesaggio, le testimonianze archeologiche, le tradizioni, il clima, la fertilita' della terra per colture di nicchia valorizzabili in marchi internazionalmente riconosciuti potrebbero rendere ricchi questi luoghi. I vincoli socio-culturali e la cecita' della politica possono mantenerle o attualizzarle. L'immigrazione non ha portato devianza, ne' e' sensatamente prefigurabile che lo faccia in futuro. Il fenomeno del nomadismo e' completamente assente. Una scuola di qualita' e una programmazione dell'offerta formativa maggiormente legate alle potenzialita' economiche del territorio a livello distrettuale potrebbero rappresentare un'opportunita' in piu'. La prima condizione e' soddisfatta dalla presenza di buoni Dirigenti, la seconda tutta politica.

Vincoli

L'IC ha 8 Plessi ubicati in due Comuni del Nord Gargano (Ischitella e Rodi G.co) e una frazione (Foce Varano, tra lago e mare, ca. 12 Km da Ischitella). Pur limitrofi i due paesi presentano realta' socioeconomiche diverse, in comune solo: - bassissima occupazione femminile - artigianato non manifatturiero - commercio limitato ai generi prima necessita' - qualche professionista - immigrati provenienti in prevalenza dai Paesi dell'EST europeo. Numerosi gli studenti svantaggiati a livello socio- economico e culturale. In alcuni casi s'intersecano problematiche familiari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sperequazione tra le sedi legata alle differenze socioculturali derivanti dai vincoli descritti. A Ischitella diverse associazioni culturali e sportive, un museo multimediale e una biblioteca. Foce Varano e' priva di momenti aggregativi strutturati. A Rodi stanno nascendo associazioni di vario genere e la presenza del Conservatorio e' un'ulteriore opportunita' per i ragazzi di tutto il comprensorio. La Chiesa e' presente: 1 parrocchia in ogni sede tutte piu' o meno presenti nella vita dei ragazzi; a Rodi le suore fanno doposcuola. Limitato e a volte conflittuale il rapporto scuola/famiglia. Fattiva la collaborazione formalizzata scuola/associazioni/Comune per progetti extracurricolari. L'Istituto partecipa alla rete nazionale "Coloriamo il nostro futuro" (Minisindaci dei parchi d'Italia).

Vincoli

Da un punto di vista geografico-ambientale, il territorio presenta alcune difficolta' logistiche legate agli spostamenti. La popolazione e' mediamente di eta' avanzata; molti giovani si spostano per motivi di studio o di lavoro. Gran parte degli alunni appartengono a famiglie con un livello di istruzione prevalentemente basso con genitori disoccupati. Si sottolinea un atteggiamento di delega a carico della Scuola. La ristrettezza di finanziamenti da parte degli Enti locali consente una progettualita' minima per l'erogazione di alcuni servizi come educatori, interventi di edilizia scolastica, progetti vari....Carente e/o mancante la linea telefonica e sistema wireless che compromette l'essenziale svolgimento delle attivita' didattiche-educative. La scuola puo' attingere dalle proprie esigue risorse interne e/o ministeriali per portare a termine il proprio compito educativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La Scuola usufruisce delle opportunita' economiche provenienti da finanziamenti europei e cerca di ottimizzarle in tal senso; ha progettato e attuato corsi di formazione (a pagamento) riconosciuti dal Miur e inseriti nella piattaforma SOFIA. La struttura dell'edificio di Ischitella risulta buona. I plessi di Rodi e Foce sono stati ristrutturati di recente. Le aule di Secondaria e Primaria di Rodi e Ischitella sono dotate di LIM La Scuola e' dotata di aule multimediali (laboratorio informatico-linguistico) e palestre.

Vincoli

Ischitella Continua a essere inagibile l'edificio della Scuola secondaria di 1[^] grado e persiste il

sovraffollamento che genera problemi di sicurezza e carenza di spazi sofferti da tutti gli ordini di scuola. L'edificio non è in cemento armato, non ha avuto ristrutturazioni straordinarie complessive: molte barriere, impianti idraulico e di riscaldamento obsoleti, nessun battiscopa. Foce Varano Manca palestra (la motoria è svolta negli spazi esterni nei periodi climatici miti), un'unica LIM per le classi di Scuola Primaria e le sezioni di Infanzia. I plessi hanno una dotazione informatica obsoleta e/o da rinnovare e le reti internet non sempre sono funzionanti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ GIANNONE PIETRO - ISCHITELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC80700V
Indirizzo	CORSO CESARE BATTISTI, 149 ISCHITELLA 71010 ISCHITELLA
Telefono	0884996364
Email	FGIC80700V@istruzione.it
Pec	fgic80700v@pec.istruzione.it

❖ PIETRO GIANNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA80701Q
Indirizzo	CORSO C. BATTISTI ISCHITELLA 71010 ISCHITELLA

❖ ISOLA VARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA80702R
Indirizzo	AGRO ISOLA VARANO ISCHITELLA 71010 ISCHITELLA

❖ CORSO MADONNA DELLA LIBERA (PLESSO)

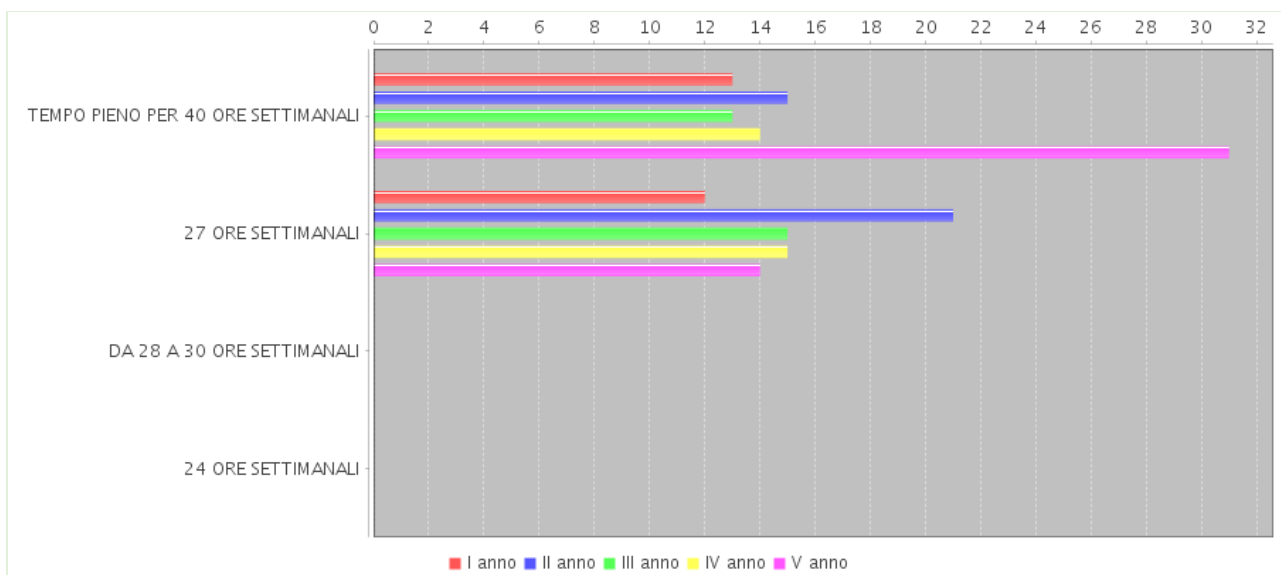
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA80703T
Indirizzo	CORSO MADONNA DELLA LIBERA RODI GARGANICO 71012 RODI GARGANICO

❖ PIETRO GIANNONE (PLESSO)

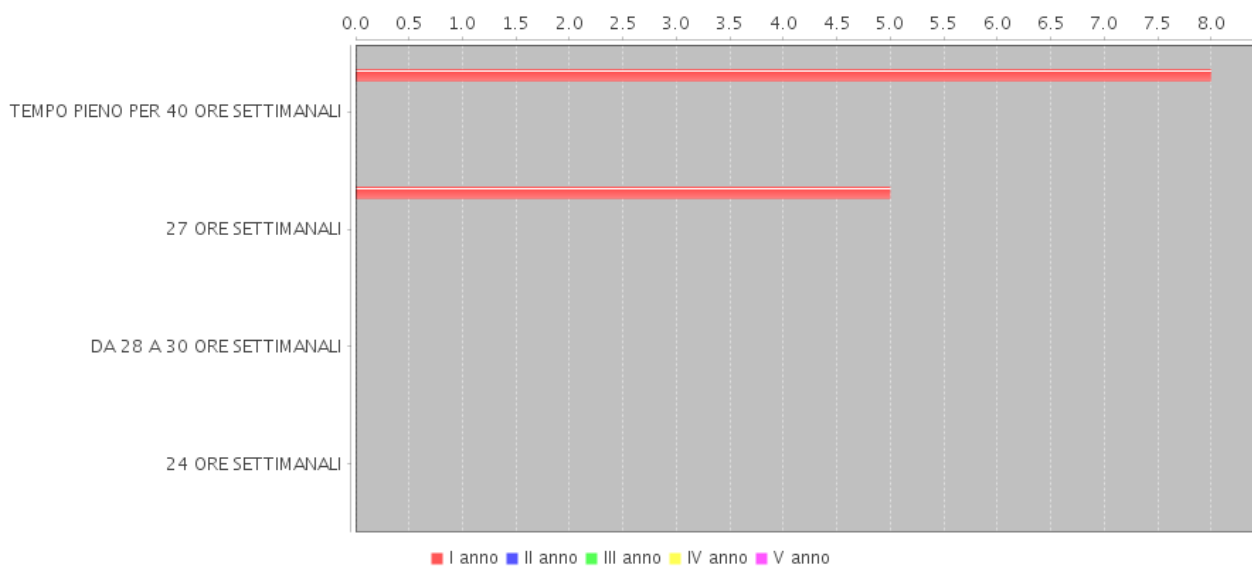
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE807011
Indirizzo	LOCAL.ISOLA VARANO A 71010 ISCHITELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	31

❖ BATTISTI - GIANNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE807022
Indirizzo	CORSO C. BATTISTI ISCHITELLA 71010 ISCHITELLA
Numero Classi	13
Totale Alunni	163
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ **PIAZZA MARGHERITA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FGEE807033

Indirizzo

PIAZZA MARGHERITA 21 - 71012 RODI GARGANICO

Numero Classi

9

Totale Alunni

139



GIANNONE PIETRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM80701X
Indirizzo	VIA B. PEPE, 65/67 - 71010 ISCHITELLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	114

❖ **L. ROVELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM807021
Indirizzo	VIA RUGGIERO BONGHI - 71012 RODI GARGANICO
Numero Classi	6
Totale Alunni	91

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24

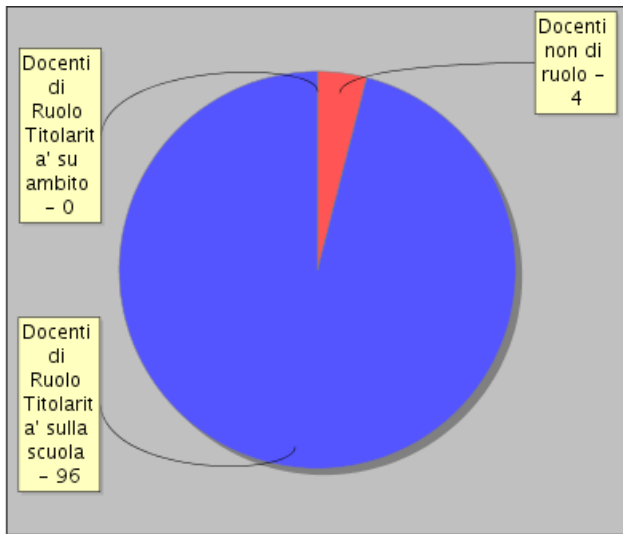
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	87
Personale ATA	18

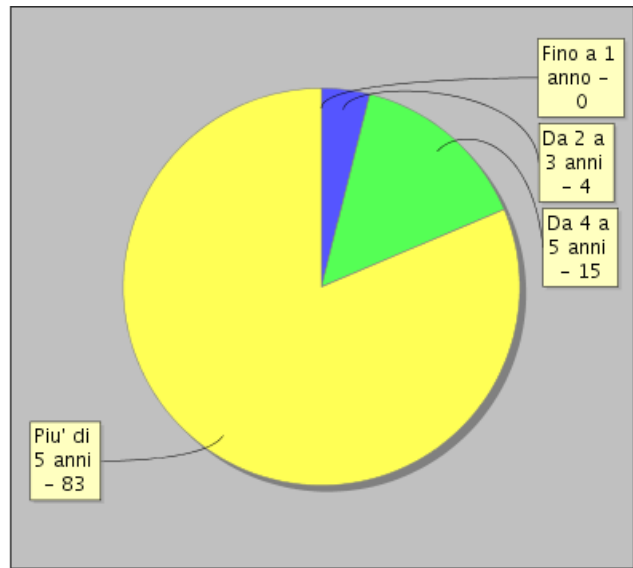
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 4
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 83

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'IC "GIANNONE" si propone, attraverso un'organizzazione efficiente del servizio scolastico, di garantire agli alunni il diritto allo studio, nel rispetto dei loro stili e tempi di apprendimento, valorizzando ed integrando le diversità, mirando all'acquisizione tanto di una buona preparazione culturale. La scuola pone lo studente al centro della propria attività didattico-educativa e ha come finalità lo sviluppo armonico della sua personalità. Gli obiettivi prioritari dell'azione educativa dell'Istituto sono: educare al rispetto dei doveri di solidarietà civile e sociale; rafforzare il rapporto scuola-società; far acquisire una buona preparazione culturale, promuovere la cultura della legalità come necessaria condizione per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti. Intendiamo essere una risorsa di riferimento per il territorio, anche coinvolgendo gli enti territoriali in esso presenti al fine di porre in essere proficue azioni sinergiche per trovare la giusta valorizzazione di ciascuno e concorrere alla crescita collettiva.

Assumendo come guida la struttura e le aree del RAV, la scuola ha individuato priorità strategiche, traguardi da conseguire ed obiettivi di processo. Tale analisi, ed in particolare la strategia che ne consegue in termini di obiettivi ed azioni, costituisce il principale riferimento a cui attingere per l'elaborazione e l'implementazione di questo Piano triennale dell'offerta formativa, la cui principale caratterizzazione è data dalla spinta verso il miglioramento costante. Tutte le azioni didattiche e le scelte organizzative, gestionali ed amministrative sono rintracciabili nelle priorità strategiche e nei traguardi da conseguire, ma anche negli obiettivi di processo, che costituiscono le azioni di breve periodo che dovranno essere messe in atto per concretizzare la spinta verso il cambiamento. Diventa necessario, anzi fondamentale, creare una struttura che segua puntualmente, nel corso del triennio, le fasi di attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa, verificandone in maniera chiara, misurabile e standardizzata gli esiti. Per implementare la cultura dell'inclusione sono previste le seguenti azioni nel prossimo triennio:



- *Progettare inclusione e benessere garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni, attraverso una didattica di recupero/supporto;*
- *raccogliere la sfida di progettare eccellenza e traguardi difficili attraverso una didattica di miglioramento dei livelli medi di apprendimento;*
- *favorire lo sviluppo della capacità di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione;*
- *acquisire e/o consolidare regole e modelli comportamentali corretti e permanenti;*
- *facilitare buone situazioni di apprendimento per raggiungere adeguati prerequisiti per apprendere;*
- *sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre, alla matematica e alle competenze base.

Traguardi

Migliorare le competenze relative alla preparazione di base, spendibili in situazione reali.

Priorità

Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse. Migliorare i risultati degli alunni in tutte le discipline.

Traguardi

Attuare strategie didattiche adeguate alla promozione del successo di tutti gli alunni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Allineamento alle medie regionali e nazionali dei livelli di apprendimento degli alunni.

Traguardi

Ridurre il numero degli alunni con livelli di apprendimento sotto la soglia 5 portandone la percentuale almeno in linea con il dato nazionale.

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in italiano e matematica

Traguardi

Ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incrementare le attività disciplinari e interdisciplinari che mirano al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

Consentire a tutte le classi di sviluppare un adeguato livello di competenze chiave e di cittadinanza

Risultati A Distanza

Priorità

Incremento della percentuale di alunni che seguono il Consiglio Orientativo.

Traguardi

Portare la percentuale degli alunni che seguono il Consiglio Orientativo in linea almeno con il dato provinciale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'analisi condotta all'interno del RAV, e l'esperienza concreta di scuola ed il rispetto dell'art. 1, comma 7 della Legge 13.07.2015, n. 107, ci hanno condotto



all'individuazione delle linee strategiche di fondo di medio-lungo periodo definite in questo documento e dalle quali tutte le azioni dell'Istituto Comprensivo "Giannone" dovranno ispirarsi:

1. affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
2. innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
3. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
4. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
5. realizzare una scuola aperta; 6. garantire il diritto allo studio e le pari opportunità del successo formativo

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze nell'area linguistica e logico-matematica, che hanno bisogno di tempi di apprendimento più distesi, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere aiutati a considerare l'impegno personale per il successo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Inserire nella programmazione disciplinare una valutazione comune basata su prove comuni strutturate per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre, alla matematica e alle

competenze base.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze degli alunni in italiano e matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incrementare le attività disciplinari e interdisciplinari che mirano al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare la collaborazione tra docenti per la progettazione di attività laboratoriali e di UDA con l'uso delle TIC per le attività didattiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre, alla matematica e alle competenze base.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze degli alunni in italiano e matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incrementare le attività disciplinari e interdisciplinari che mirano al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO IN ITALIANO E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti curricolari

Risultati Attesi

Migliorare i risultati nelle standardizzate di Italiano e Matematica, garantire il successo formativo.

❖ VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE DI LINGUA INGLESE

Descrizione Percorso

Il progetto di potenziamento della lingua inglese ha come obiettivo quello di realizzare un percorso didattico finalizzato al miglioramento delle competenze in L2 attraverso compiti di realtà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incremento dei momenti di analisi e progettazione del curriculum da parte dei Dipartimenti e per aree disciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre, alla matematica e alle competenze base.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze degli alunni in italiano e matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare le attività disciplinari e interdisciplinari che mirano al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti di specializzati e specialisti in L2.

Risultati Attesi

Migliorare la capacità di utilizzare la lingua inglese per comunicare in situazioni di realtà.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto vuole adeguare le modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica attraverso gli spazi di flessibilità che si sostanziano nella vita dell'aula, nella costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, nella capacità di coinvolgere gli allievi. Le pratiche didattiche che si intendono utilizzare vogliono favorire un apprendimento attivo e stimolare la curiosità permettendo così all'alunno di imparare attraverso la scoperta, acquisendo capacità pratiche da applicare nella vita di tutti i giorni. Le lezioni si svolgeranno con tecniche di apprendimento collaborativo, role playng , brain storming utilizzando le nuove tecnologie e i linguaggi digitali .

❖ AREE DI INNOVAZIONE
PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende attuare interventi diretti a sollecitare la comunità scolastica a ripensare agli spazi, ai tempi e alle modalità di insegnamento e di



apprendimento, proprio attraverso un maggior utilizzo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella pratiche didattiche quotidiane. Infatti sono proprio gli ambienti di apprendimento digitalizzati che offrono caratteristiche e condizioni utili per rispondere ai bisogni dei discenti nelle scuole facilitando la personalizzazione dei processi di apprendimento e i collegamenti tra apprendimento formale e informale. I libri di testo digitali, i software con esercizi, le lezioni con trasmissioni/podcast, le simulazioni digitali sono opportunità di accesso alla conoscenza aggiuntive, l'apprendimento non è più limitato a specifici orari scolastici e i metodi didattici possono utilizzare tempi e spazi aperti e flessibili. È possibile imparare ovunque, in qualsiasi momento, su qualsiasi dispositivo e con il sostegno di chi abbia la padronanza del contenuto, della conoscenza, della procedura. I docenti e i formatori possono creare e condividere contenuti con colleghi, discenti della propria o di altre scuole. La rete rende disponibili ampie risorse didattiche e continue innovazioni.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIETRO GIANNONE	FGAA80701Q
ISOLA VARANO	FGAA80702R
CORSO MADONNA DELLA LIBERA	FGAA80703T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIETRO GIANNONE	FGEE807011
BATTISTI - GIANNONE	FGEE807022
PIAZZA MARGHERITA	FGEE807033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIANNONE PIETRO	FGMM80701X
L. ROVELLI	FGMM807021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella

comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PIETRO GIANNONE FGEE807011

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BATTISTI - GIANNONE FGEE807022

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

PIAZZA MARGHERITA FGEE807033

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GIANNONE PIETRO FGMM80701X
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

L. ROVELLI FGMM807021
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

GIANNONE PIETRO - ISCHITELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "1-2-3- CONTA CON ME" LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO

Destinato a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia di Ischitella e di Rodi Garganico.

Finalità: Scoprire la matematica per meglio interpretare la realtà; avviare alla

comprensione di concetti come tempi, distanze e numeri; stimolare la logica attraverso la curiosità di risolvere quesiti.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ "IL MIO E' UN MONDO A COLORI" LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO

Destinato a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia di Foce Varano. Finalità: Potenziamento della creatività e delle capacità espressive e comunicative.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ LABORATORIO LUDICO-MOTORIO

Destinato ai bambini di tre anni della scuola dell'Infanzia di Ischitella e a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia di Rodi Garganico. Finalità: Facilitare l'apprendimento di un corretto comportamento motorio, agendo sull'organizzazione globale e segmentaria del piccolo alunno contribuendo alla sua crescita e maturazione complessiva

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO: "ARCOBALENO DI NATALE"**

Destinato a tutti i bambini della sez. C e D della Scuola dell'Infanzia di Ischitella.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO: "UNA NOTTE SPECIALE"**

Destinato a tutti i bambini della sez. A e B della Scuola dell'Infanzia di Ischitella.

Finalità: Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, dell'altruismo, della pace e della solidarietà.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO: "UNA CURIOSA LETTERA PER BABBO NATALE"**

Destinato a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia di Foce Varano. Finalità: Intuire il significato del Natale come messaggio di fratellanza universale

DESTINATARI

Gruppi classe

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTI SCUOLA PRIMARIA ACCOGLIENZA "LEGA...MENTI & CUORI"

Destinatari: gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Ischitella e Foce Varano.
Finalità: • Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi). • Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti), • Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri e l'accettazione dell'ambiente scolastico.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ FESTEGGIAMO TUTTI INSIEME IL NATALE " CANTANDO IL NATALE"

Destinatari: Gli alunni della Scuola Dell'Infanzia e Primaria di Rodi Garganico. Finalità: • Valorizzare e condividere la gioia dello stare insieme. • La scuola sarà inserita, insieme alla famiglia, in un'atmosfera finalizzata all'acquisizione della • consapevolezza dell'amore e della pace. • Saper lavorare ad un progetto comune. • Realizzare un "progetto visibile" come coronamento di un percorso di lavoro.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO BIBLIOTECANDO: "LA SPERANZA E' ALLA PROSSIMA PAGINA....NON CHIUDERE IL LIBRO"**

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola Primaria di Rodi Garganico. Finalità: • Stimolare l'amore per la lettura per far capire ai bambini che è molto importante leggere, ma soprattutto leggere con espressione, gusto ed interesse.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **DIPINGO E CREO "FRAMMENTI D'ARTE"**

Destinatari: tutti gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Ischitella, Rodi Garganico e Foce Varano. Finalità: • Apprendere tecniche artistiche in modalità ludica; • Conoscere gli strumenti pittorici.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **LA NOSTRA BUONA SCUOLA: "GLI ALTRI SIAMO NOI"**

Destinatari: gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di Ischitella Finalità: • Sviluppare nell'alunno cittadino l'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui

vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ LEGGIAMO INSIEME

Destinatari: gli alunni della classe 2^AB della Scuola Primaria di Ischitella Finalità: • Far nascere l'amore per la lettura come apertura verso l'immaginario, il fantastico, il mondo delle emozioni. • Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto. • Educare all'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ COSA MANGI, OGGI?

Destinatari: gli alunni delle classi 4^A e 4^B della Scuola Primaria di Ischitella Finalità: • Promuovere e acquisire corrette abitudini alimentari.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PEDIBUS: A SCUOLA CI ANDIAMO A PIEDI**

Destinatari: Tutti gli alunni dell'I. C. del plesso di Ischitella Finalità: • Promuovere e acquisire azioni di educazione ambientali. • Favorire nei bambini la possibilità di fare esperienze autonome.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **NOI COMINCIAMO AL VOLO**

Destinatari: Gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria di Ischitella, Rodi Garganico e Foce Varano Finalità: • Offrire agli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base. • Promuovere negli alunni la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali. • Favorire l'autonomia di pensiero degli alunni, orientando la didattica alla costruzione di saperi, a partire da concreti bisogni formativi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: AMICO ULIVO: ALBERO
DELL'AMICIZIA 2019**

Destinatari: Gli alunni della classe 2^A della Scuola secondaria di primo grado di Ischitella Finalità: • Far conoscere e promuovere la centralità del mondo rurale ed il

ruolo dell'agricoltura, nell'affermazione di valori quali: salubrità alimentare, qualità della vita, rispetto per la natura per le attuali e le future generazioni. • Favorire atteggiamenti responsabili di cooperazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ IL NASO ROSSO DI FIDO: A SCUOLA S'IMPARA CON CANI E CLOWN

Destinatari: Gli alunni di tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado di Ischitella Finalità: • Prolungare i tempi di attenzione degli alunni per sviluppare una maggiore focalizzazione sui singoli temi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ RECUPERO DI ITALIANO: "PROTAGONISTI TUTTI"

Destinatari: Alcuni alunni delle classi 1[^]B – 2[^]B – 3[^]B Scuola secondaria di primo grado di Ischitella Finalità: • Consolidare il metodo di lavoro. • Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. • Sviluppare la fiducia in sé. • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano. • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ A SCUOLA CON GUSTO

Destinatari: Alunni DVA, BES, DSA della Scuola secondaria di primo grado di Ischitella
Finalità: • Migliorare l'autonomia operativa e sociale. • Aumentare il grado di integrazione , socializzazione e l'autostima

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTI MINISTERIALI E REGIONALI E CON ASSOCIAZIONI PROGETTO "SPORT DI CLASSE"

E' un progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che si offre al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **ATTIVITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE**

Sviluppo della pratica sportiva, partecipazione ai Campionati Studenteschi, nella prospettiva della prevenzione e promozione della salute, per favorire stili di vita fisicamente attivi, per la crescita umana-sociale-affettiva, per star meglio con se stessi e con gli altri, per acquisire lo spirito della sana e leale competizione

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **MINISINDACI DEI PARCHI D'ITALIA "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento ; Promuovere una coscienza civica; Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile; Favorire la promozione dei diritti e lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi attraverso la loro partecipazione diretta alle istituzioni e l'assunzione di responsabilità; Promuovere la legalità, intesa come necessità collettiva, utile anche ai singoli e non come imposizione sociale connessa a sanzioni; Educare alla partecipazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE "A SCUOLA...NEL PARCO: TURISMO E AMBIENTE"**

Destinatari: alunni classi quinte delle scuole primarie di Ischitella, Foce Varano Finalità:

- Favorire la conoscenza del territorio del Parco nei diversi aspetti: cultura, storia, religione, etc...;
- Migliorare la capacità di osservazione
- Favorire la conoscenza e il rispetto della diversità territoriale
- Avvicinare i ragazzi alla complessità degli effetti di interventi modificativi sull'ambiente.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO DIRITTI A SCUOLA**

Interventi per qualificare il sistema scolastico e prevenire la dispersione, favorendo il successo scolastico, con priorità agli studenti svantaggiati.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTI PON**

FSE - Competenze di base FANTA...SCIENTIFICANDO Pensiero computazionale e cittadinanza digitale "Penso, creo... e digito" Competenze di cittadinanza globale C. C. C...Condivisione Cittadinanza Costituzione...UNA RISPOSTA POSSIBILE Potenziamento del progetto nazionale "Sport di Classe" per la scuola primaria

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ "PENSIERI E PAROLE" - LABORATORIO LINGUISTICO

Destinato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Ischitella, Rodi Garganico e Foce Varano. Finalità: - Sviluppare e consolidare competenze linguistiche e comunicative; - Potenziare le conoscenze della lingua nelle sue varie forme al fine di agevolare gli apprendimenti nei diversi campi di esperienza.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO "LEGA...MENTI&CUORI" SOTTO L'ALBERO

Destinato a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia di Ischitella Finalità: - Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, alla pace e alla solidarietà; - Vivere la festività del

Natale in un clima di serenità, collaborazione e altruismo.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO "ZOOANTROPOLOGIA DIDATTICA"

Bambini di cinque anni della scuola dell'Infanzia e classi prime e seconde della scuola Primaria. Finalità: avvicinare i bambini al mondo degli animali per conoscere le loro abitudini di vita; responsabilizzare i bambini ad un rapporto di rispetto per la diversità; conoscere la "NATURA"

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Allaccio della rete locale scolastica alla banda ultra - larga attraverso la tecnologia basata sulla fibra ottica a fine di incrementare la velocità di navigazione di tutte le periferiche collegate.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

L'attività è rivolta ai docenti e prevede l'utilizzo consapevole delle OER e la loro applicazione nella didattica.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La scuola attuerà un piano di formazione volto al potenziamento delle competenze sui processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica.

Le attività di formazione riguarderanno:

- utilizzo didattico della LIM e di altri dispositivi TIC nella didattica frontale e collaborativa;
- utilizzo didattico di tablet e computer nel

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- processo di apprendimento;
- utilizzo di piattaforme e-learning per la creazione di ambienti di apprendimento;
- creazione di libri digitali;
- utilizzo delle TIC per una didattica inclusiva (DSA, BES, diversamente abili).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PIETRO GIANNONE - FGAA80701Q

ISOLA VARANO - FGAA80702R

CORSO MADONNA DELLA LIBERA - FGAA80703T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia permette di orientare l'attività didattica, di valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo sezione nel suo complesso, di ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti. Nel primo anno della scuola dell'infanzia i docenti utilizzano una griglia di valutazione dei livelli di apprendimento, di autonomia e di capacità relazionali dei bambini. A fine percorso vengono somministrate test scientifici per documentare le conoscenze e le abilità raggiunte da consegnare agli insegnanti della scuola primaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIANNONE PIETRO - FGMM80701X

L. ROVELLI - FGMM807021

Criteria di valutazione comuni:

L'alunno possiede un ampio e articolato patrimonio di conoscenze che sa organizzare e collegare con estrema sicurezza. E' pienamente consapevole delle sue capacità: ricerca, seleziona e analizza nuove informazioni; produce elaborati complessi; esprime con efficacia le sue argomentazioni e opinioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. Possiede spirito di iniziativa, si assume le sue responsabilità e mostra un elevato grado di flessibilità davanti agli imprevisti. 10 L'alunno possiede un ampio patrimonio di conoscenze che sa organizzare e collegare con sicurezza. E' pienamente consapevole delle sue capacità: ricerca, seleziona e analizza nuove informazioni; produce elaborati complessi; esprime con ordine e chiarezza le sue argomentazioni e opinioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. Possiede spirito d'iniziativa, si assume le proprie responsabilità e mostra un elevato grado di flessibilità davanti agli imprevisti. 9 L'alunno possiede un soddisfacente patrimonio di conoscenze che sa collegare con una certa sicurezza. E' consapevole delle sue capacità: ricerca e analizza nuove informazioni; produce elaborati abbastanza complessi; esprime con chiarezza il suo pensiero. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo per lo più autonomo. Possiede spirito di iniziativa e mostra un certo grado di flessibilità davanti agli imprevisti. 8 L'alunno possiede un buon patrimonio di conoscenze che collega quasi sempre con sicurezza. E' abbastanza consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza. Le sue capacità gli permettono di ricercare nuove informazioni e produrre elaborati adeguati. Si impegna in nuovi apprendimenti talvolta in modo autonomo. Possiede un certo spirito di iniziativa ed è abbastanza sereno davanti agli imprevisti. 7 L'alunno possiede un modesto patrimonio di conoscenze che collega fra loro se guidato. E' abbastanza consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza. Le sue capacità gli permettono di utilizzare le informazioni ricevute per produrre semplici elaborati. Si impegna in nuovi apprendimenti se guidato. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà. Davanti agli imprevisti ha necessità di essere rassicurato e aiutato. 6 L'alunno possiede un lacunoso patrimonio di conoscenze che non sempre riesce a collegare fra loro, anche se guidato. Non è sufficientemente consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza. Le sue capacità gli consentono di produrre elaborati frammentari, ha incertezze nei procedimenti operativi, difficoltà nell'affrontare semplici prove. Rinuncia ad impegnarsi in attività che richiedono sforzo cognitivo e costante l'aiuto quando è in difficoltà. 5 L'alunno possiede frammentarie conoscenze che non collega, nemmeno se guidato. Non è

consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza. Ha notevoli difficoltà nei processi operativi, anche se guidato non si orienta e non risolve (neppure in parte) i quesiti proposti, ovvero non esegue il lavoro assegnato. Realizza solo tentativi incongrui e inadeguati. Non accetta aiuto. 4

Criteria di valutazione del comportamento:

DESCRITTORI GIUDIZIO SINTETICO A. Approfondito/pieno possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni; B. Rispetto scrupoloso/pieno delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise; partecipazione attiva /consapevole e d'interesse elevato/motivato per le attività scolastiche; C. Relazioni costruttive e collaborative all'interno del gruppo; D. Profonda/ampia consapevolezza delle diversità. OTTIMO 9/10 A. Ampio possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni; B. Rispetto accurato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise; partecipazione propositiva e d'interesse appropriato per le attività scolastiche; C. Relazioni positive all'interno del gruppo; D. Attenta consapevolezza delle diversità. BUONO 8 A. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni; B. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise; partecipazione e interesse soddisfacenti per le attività scolastiche; C. Relazioni corrette all'interno del gruppo; D. Buona consapevolezza delle diversità. DISCRETO 7 A. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni; B. Rispetto selettivo delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise; partecipazione limitata e d'interesse discontinuo per le attività scolastiche; C. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo; D. Sostanziale consapevolezza delle diversità. SUFFICIENTE 6 A. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni; B. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise; partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche; C. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo; D. Insufficiente consapevolezza delle diversità. INSUFFICIENTE 4/5

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PIETRO GIANNONE - FGEE807011

BATTISTI - GIANNONE - FGEE807022

PIAZZA MARGHERITA - FGEE807033

Criteri di valutazione comuni:

L'alunno dimostra piena padronanza dei contenuti e dei concetti, capacità di applicare efficacemente le conoscenze, rielaborandole in piena autonomia e trasferendole in altre situazioni di apprendimento. Opera approfondimenti personali, fa riflessioni e considerazioni creative. Mostra pieno possesso di abilità e competenze. Sicura è la capacità espositiva e la padronanza dei linguaggi specifici. 10 L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti proposti in modo completo; approfondisce e coordina i concetti trasferendoli in altre situazioni di apprendimento, sviluppandoli con ampiezza ed esaustività. Mostra possesso consolidato di abilità e competenze. Più che soddisfacente la capacità espositiva e l'uso corretto dei linguaggi formali. 9 L'alunno dimostra di possedere conoscenze approfondite; procede con autonomia e sicurezza applicativa, mostra possesso stabile di abilità e competenze, chiarezza espositiva e proprietà lessicale. Usa in modo adeguato i linguaggi specifici. 8 L'alunno dimostra discreta sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni. Possiede abilità e competenze non ancora stabilmente consolidate. Adeguata proprietà espressiva ed utilizzo dei linguaggi specifici. 7 L'alunno dimostra di aver acquisito gli elementi minimi in termini di conoscenze, abilità e competenze. Sufficiente proprietà espositiva con un linguaggio essenziale. 6 L'alunno dimostra l'acquisizione parziale degli strumenti minimi indispensabili con limitate capacità di applicazione. Incerta proprietà espositiva e uso di un linguaggio impreciso. 5/4

Criteri di valutazione del comportamento:

DESCRITTORI GIUDIZIO SINTETICO A. Approfondito/pieno possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni; B. Rispetto scrupoloso/pieno delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise; partecipazione attiva /consapevole e d'interesse elevato/motivato per le attività scolastiche; C. Relazioni costruttive e collaborative all'interno del gruppo; D. Profonda/ampia consapevolezza delle diversità. OTTIMO 9/10 A. Ampio possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni; B. Rispetto accurato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise; partecipazione propositiva e d'interesse appropriato per le attività scolastiche; C. Relazioni positive all'interno del gruppo; D. Attenta consapevolezza delle diversità. BUONO 8 A. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni; B. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise; partecipazione e interesse soddisfacenti per le attività scolastiche; C. Relazioni corrette all'interno del

gruppo; D. Buona consapevolezza delle diversità. DISCRETO 7 A. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni; B. Rispetto selettivo delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise; partecipazione limitata e d'interesse discontinuo per le attività scolastiche; C. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo; D. Sostanziale consapevolezza delle diversità. SUFFICIENTE 6 A. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni; B. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise; partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche; C. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo; D. Insufficiente consapevolezza delle diversità. INSUFFICIENTE 4/5

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola valorizza le diversità: accoglienza e qualità delle relazioni sono al centro della vita scolastica, attraverso il PAI, i Protocolli di Accoglienza. È attenta ai Bisogni Formativi Speciali, predisponendo PDP e/o PEI, con il coinvolgimento di tutti i docenti del team e con la collaborazione delle famiglie, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli studenti. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI vengono monitorati con regolarità; allo stesso modo i Piani didattici individualizzati vengono sottoposti a verifica e aggiornati regolarmente. Sono presenti figure per il coordinamento delle attività relative all'inclusione con compiti definiti collegialmente per la progettazione, il monitoraggio e la verifica delle attività di inclusione. In un plesso della scuola secondaria è stato attivato uno Sportello Psicologico destinato ad alunni, famiglie e docenti. Sono attuate forme di collaborazione con il Piano di Zona per attività di inclusione.

Punti di debolezza

Ci sono alunni non certificati che non ricevono il supporto necessario per la mancanza di collaborazione delle famiglie, per la non accettazione delle criticita' riscontrate, con pregiudizio degli esiti di apprendimento e di maturazione personale degli alunni. Il rapporto con ASL e le Strutture socio-sanitarie di zona per la formulazione condivisa dei PEI e del PDF degli alunni con difficolta' a volte e' faticoso per l'estensione del territorio. Sono da implementare delle metodologie che favoriscano una didattica inclusiva.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le maggiori difficolta' di apprendimento si registrano negli alunni con svantaggio socio-familiare-ambientale, la cui numerosita', soprattutto a Rodi e' molto alta. La Scuola Primaria risponde, a tali problematiche con attivita' di didattica laboratoriale, cooperative learning, apprendimento senza errori e potenziamento didattico che prevedono monitoraggio degli interventi effettuati e valutazione dei risultati conseguiti. I progetti PON sono stati la risposta positiva al superamento di alcune difficolta' di apprendimento. Oltre alla disponibilita' di alcuni docenti ad effettuare attivita' di recupero e potenziamento senza oneri economici in orario extracurricolare.

Punti di debolezza

Le attivita' realizzate per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli alunni non sempre sono monitorate in modo sistematico. La didattica differenziata non e' una prassi diffusa. Le competenze per la messa in atto delle attivita' di potenziamento non sono ancora sufficientemente acquisite dai docenti.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
--	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per favorire la continuità educativo-didattica nel momento del passaggio da un ordine di scuola ad un altro si prevedono incontri tra i docenti dei due ordini di scuola e la presentazione e condivisione di un "progetto-ponte" ai genitori degli alunni coinvolti (progetto inclusione e continuità alunni con bisogni educativi speciali). Si prevedono interventi nella scuola frequentata dagli alunni per una conoscenza diretta dei medesimi e delle modalità di inclusione adottate con condivisione delle finalità educative generali che si prevedono per l'integrazione nel nuovo ordine di scuola. Passaggio della documentazione relativa agli alunni coinvolti. Per realizzare tali finalità saranno utilizzati colloqui e incontri con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado e con gli alunni e i loro genitori. Nel protocollo di accoglienza per gli alunni con BES: – Per le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati si cerca di individuare il corso di studi più adatto



all'alunno. Ridare senso alla scuola significa ridare senso a ciascuno dei percorsi per gli studenti e per le loro famiglie, ridare una motivazione per ciascuno a stare tra i banchi, per stare meglio nella vita.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Martella Maria Scienza(con funzioni vicarie), Prosperi Attilio(secondo collaboratore)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Falco Libera, Basile Anna Maria, Basile Angela, Di Gregorio Donatina, De Nicola Libera, Mengozzi Lorena	6
Funzione strumentale	<p>La scuola si avvale delle seguenti Funzioni Strumentali al POF: Area 1 - Funzione alla disabilità: Insegnante ROBUSTO MICHELINA</p> <p>Compiti: 1. Raccolta, valutazione delle segnalazioni, colloqui con le famiglie finalizzati all’invio ai servizi e/o alle strutture specialistiche del territorio in raccordo con il servizio di cui al progetto “Tutti uguali, tutti diversi”. 2. Stesura e coordinamento del calendario e delle convocazioni dei GLO. 3. Partecipazione e verbalizzazione GLO. 4. Cura dei rapporti interistituzionali con l’Unità Multidisciplinare, i Servizi di Neuropsichiatri Infantile, il Piano di Zona e i Centri di Riabilitazione. Area 2- Disturbi Specifici di Apprendimento, altri Disturbi del Neurosviluppo e FIL,Svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale: ins.ti DI LELLA ROSA RITA – ALBANO TERESA – DI BARTOLOMEO GIUSEPPINA – SAGGESE</p>	5



	<p>ROSANNA Compiti: 1. Raccolta, valutazione delle segnalazioni, colloqui con le famiglie finalizzati all'invio ai servizi e/o alle strutture specialistiche del territorio in raccordo con il servizio di cui al progetto "Tutti uguali, tutti diversi". 2. Consulenza ai docenti di classe per la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati 3. Raccolta e cura documentazione alunni e inserimento sul portale BES Adempimenti • Svolgere integralmente ed esaurientemente le mansioni stabilite per l'Area richiesta; • Collaborare con il D.S. e gli altri organismi dell'Istituto (Organi Collegiali, Collaboratori del D.S., Funzioni Strumentali) per la valorizzazione e il buon andamento della scuola; • Redigere dettagliata relazione finale scritta e rendicontazione ore impegnate sulle attività svolte e sui risultati ottenuti da presentare al C.d.I di giugno 2019.</p>	
Responsabile di plesso	Basile Anna Maria, Finizio Nicola, De Nicola Libera, Prospero Attilio, Albano Teresa, Triggiani Pasquale, Miglionico Amelia.	7
Animatore digitale	Vitale Antonietta	1
Team digitale	D'Errico Girolama Anna, Falco Libera, Martella M. Scienza.	3
Responsabile per il bullismo e cybebullismo	Collaborare con i docenti dell'istituto; promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete Internet, e ai diritti e doveri derivanti dall'utilizzo delle piattaforme informatiche. Progettare attività di convivenza civile.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Utilizzati sul potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docente utilizzato sul sostegno e sul potenziamento nelle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione dei servizi generali e amministrativi. Di Monte Maria Libera Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico Cura, con funzioni di coordinamento l'organizzazione del personale ATA posto alle sue dipendenze.
Ufficio protocollo	Ufficio protocollo e gestione alunni - Cicilano Donato
Ufficio acquisti	Gestione finanziaria e attività negoziale - Tavaglione Anna Rita

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale docente e ATA - Del Viscio Giuseppina e Pizzarelli Lucia
--	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ IC "VIOLA"- TARANTO -

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ BES E DINTORNI...

I bisogni educativi speciali sono definiti dalla classificazione internazionale del funzionamento come "qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria in ambito educativo ". La scuola deve essere in grado di fronteggiare le esigenze di ciascun alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E INCLUSIVE**

La lezione frontale è certamente il modo di insegnare più comune nella scuola secondaria; ciò però non significa che essa sia il metodo più efficace per ogni disciplina e per ogni apprendimento. Al contrario, in tutte le discipline (anche in quelle più teoriche) si dovrebbero attivare metodi diversi per: - Sviluppare processi di apprendimento differenziati e più autonomi - Garantire un’offerta formativa personalizzabile (l’allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro) - Promuovere e/o consolidare l’interesse e la motivazione degli studenti - Favorire l’inclusione efficace e reale degli alunni con particolari bisogni educativi - Utilizzare nuovi tools didattici per promuovere una didattica innovativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IL METODO ANALOGICO DEL MAESTRO BORTOLATO**

IL METODO ANALOGICO È... la modalità di apprendere che usiamo nella vita di tutti i giorni, in cui prima vediamo e poi riflettiamo essere aderenti alla nostra natura profonda, sapendo che tutti nasciamo con un patrimonio di intelligenza che attende di essere corrisposta la scelta di una didattica essenziale che va verso la sua dissoluzione l’inizio, non di una alfabetizzazione, ma di una conversione dei nostri sentimenti verso una riscoperta di noi stessi

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ICF – INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF FUNCTIONING, DISABILITY AND HEALTH

L'utilizzo della nuova classificazione dell'OMS "ICF" in ambito multiprofessionale può offrire la opportunità di una visione integrata sia nel descrivere il funzionamento delle persone con disabilità, che nel pianificare interventi complessi e omnicomprensivi.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PERCORSO FORMATIVO DEI COMPITI DI ACCOGLIENZA E VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PERCORSO PER IL SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola